

# Salvini come Meloni: non vaccino mia figlia I virologi attaccano ancora: basta dire falsità

I leader di Lega e Fdi: ai nostri piccoli niente puntura. Ma il centrodestra si divide, Tajani: «Ascoltare i medici»

**Flavia Amabile / ROMA**

Il centrodestra si divide anche sulle vaccinazioni ai figli. «Sono scelte che spettano a mamma e papà e pediatri, che non sono oggetto di dibattito politico per quello che mi riguarda», sostiene il leader della Lega Matteo Salvini nel dichiarare a *Radio Capital* che non vaccinerà contro il Covid-19 la figlia che frequenta la scuola elementare.

È la stessa posizione espressa dalla presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni.

Due giorni fa durante un'intervista con il direttore de *La Stampa* Massimo Giannini aveva aperto lei il dibattito sui vaccini ai figli dei politici: «Non vaccino mia figlia - aveva dichiarato - perché il vaccino non è una

religione ma una medicina. Quando prendi una medicina valuti il rapporto rischio/beneficio. La possibilità di morire per un ragazzo tra zero e 19 anni è la stessa di morire per un fulmine».

Parole che avevano scatenato molte prese di distanza sulle cifre citate e sul merito, anche allo stesso inter-

no del centrodestra. Il vicepresidente di Forza Italia Antonio Tajani: «Ognuno è libero di scegliere ciò che vuole per i propri figli. Io mi sono vaccinato e i miei figli anche. Se avessi un figlio in età minore, lo farei vaccinare, anche se fosse piccolo». Anche Alessandro Cattaneo, deputato di Forza Italia, non ha dubbi: «Ho vaccinato mia figlia, sono fiero di ciò e credo nelle indicazioni dei medici e della scienza». Non si schierano invece il presidente della Regione

Lombardia Attilio Fontana della Lega e Guido Bertolaso. Per entrambi si tratta di scelte personali.

Per nulla d'accordo invece i tecnici. «Rinnovata sintonia tra Salvini e Meloni.

Niente vaccino ai loro figli. Quando la propaganda politica conta più della privacy», ironizza su Twitter il presidente della Fondazione **Gimbe**, **Nino Cartabellotta**.

Franco Locatelli, coordinatore del Cts, preferisce rispondere rassicurando i genitori: «La vaccinazione è raccomandata da tutte le as-

soziazioni pediatriche e i benefici sono la tutela della salute dei bambini». E poi aggiunge: «In età pediatrica, sono state somministrate quasi 4,2 milioni di dosi, di cui 4 milioni dai 12 ai 16 anni e 173 mila dai 5 agli 11 anni. In totale c'è stato l'1% di

segnalazioni avverse attribuibili all'età pediatrica, più di tre quarti largamente non gravi».

Andrea Campana, responsabile della Pediatria multispecialistica dell'Ospedale Bambin Gesù di Roma: «Il vaccino under 5 in arrivo? Personalmente non vedo l'ora di farlo ai miei tre figli. Non appena le autorità competenti daranno il via libera in termini di efficacia e sicurezza, invito i genitori a vaccinare subito i più piccoli».—

«Le possibilità che un ragazzo muoia di Covid sono le stesse che muoia colpito da un fulmine»

«Mia figlia non è vaccinata sono scelte che riguardano mamme, papà e pediatri»



**GIORGIA MELONI**  
LEADER  
FRATELLI D'ITALIA

**MATTEO SALVINI**  
SEGRETARIO  
LEGA



Peso:33%